

# Luiss, corsi estivi per le superiori

L'università: «Così gli alunni potranno orientarsi da subito sulle facoltà»

## L'offerta

● La **summer school** della Luiss «Guido Carli» di Roma è rivolto agli studenti del terzo e quarto anno dei licei

● Accanto a questi corsi anche **percorsi estivi** dedicati agli studenti di **primi due anni** delle superiori

Entrare in Università già a partire dalle superiori per capire quale sarà il proprio futuro professionale. E al contempo, scegliere il corso di laurea più in linea con le proprie attitudini: Giurisprudenza, Economia e Finanza, Impresa e Management o Scienze Politiche. Sono questi gli obiettivi della summer school organizzata (da 10 anni) dalla Luiss «Guido Carli» di Roma: corsi rivolti agli studenti del terzo e del quarto anno dei licei.

Ai giovani che parteciperanno alla scuola estiva del prestigioso ateneo (tutte le informazioni su [luiss.it/summerschool](http://luiss.it/summerschool) o mail [summerschool@luiss.it](mailto:summerschool@luiss.it)) sarà data l'opportunità di seguire lezioni e workshop che termineranno con un test che, se superato, garantirà un bonus di



Luiss Summer School 2020

5 punti sul test di ammissione alla Luiss. «Il tema della scelta consapevole è essenziale — afferma il direttore della summer school Luiss, Roberto Costantini — noi siamo infatti convinti che gli studenti debbano arrivare alla fine del quarto anno con le idee chiare sul corso di laurea da frequentare e dedicare l'ultimo anno a studiare per la maturità e a scegliere l'Università in

L'immagine del depliant informativo della Luiss

cui frequentare il corso di laurea che hanno scelto l'anno precedente».

Parallelamente ai percorsi di orientamento universitario, la «Guido Carli» propone anche dei percorsi estivi rivolti a studenti dei primi due anni delle superiori e incentrati su temi legati alle nuove tecnologie, oltre a due summer school per gli studenti delle scuole medie sull'industria 4.0. «Tutte le scuole estive della Luiss — spiega Costantini — possono includere la formula residenziale; quelle per gli studenti delle scuole medie prevedono che in aggiunta ai tutor ci sia anche la costante presenza di animatori e baby-sitter a disposizione dei più giovani».

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA